



- comunicato stampa -

## **DL MILLEPROROGHE: SODDISFAZIONE CIB PER APPROVAZIONE EMENDAMENTO CHE PROROGA INCENTIVI PER IL 2020 PER IMPIANTI BIOGAS FINO A 300KW PER LE IMPRESE AGRICOLE**

### **Il Consorzio Italiano Biogas: “Premiato il nostro impegno, ora avanti tutta sul biometano”**

14 Febbraio 2020 - A meno di un mese da Biogas Italy, la due giorni che si terrà a Milano promossa dal CIB - Consorzio Italiano Biogas, e punto di riferimento per le imprese agricole impegnate nella produzione di biogas, è giunta l'auspicata approvazione da parte delle commissioni riunite Affari Costituzionali e bilancio della Camera dell'emendamento al decreto Milleproroghe che, in attesa dell'emanazione del DM Fer2, dispone la proroga per il 2020 degli incentivi per gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas fino a 300 kW che facciano parte del ciclo produttivo di un'impresa agricola.

Restano fermi i requisiti per ottenere gli incentivi relativi all'alimentazione che deve derivare obbligatoriamente per non meno dell'80% da reflui e materie prodotte dalle aziende agricole realizzatrici e per il restante 20% da loro colture di secondo raccolto.

Un emendamento che il CIB - Consorzio Italiano Biogas accoglie con soddisfazione.

“Siamo soddisfatti per questa approvazione - spiega il presidente **Piero Gattoni**, Presidente del Consorzio Italiano Biogas - , perché completa un percorso passato anche attraverso la legge di bilancio che, negli ultimi mesi, ci ha visti fortemente impegnati. Questa proroga rappresenta un elemento di continuità indispensabile per la programmazione degli investimenti dell'industria che, molto si è spesa in questi anni, per l'innovazione e la ricerca. Le aziende agro-zootecniche potranno proseguire nel processo d'integrazione della produzione energetica alle proprie attività, con un grande beneficio anche dal punto di vista ambientale”.

“Per sviluppare compiutamente le potenzialità del settore auspico ora - conclude Gattoni - che si dia anche piena attuazione al DM biometano e che si possano superare gli ostacoli normativi ancora esistenti”.